

**DETERMINAZIONE N. 12 DEL 13/03/2019**

**IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO**

**OGGETTO:** Procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.b) e 6 e dell'art.95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti e materiale dismesso della sede dell'Area Metropolitana di Milano

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. DRUAG n.764 del 31.01.2019, sottoscritto dal Segretario Generale, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1.02.2019 e scadenza al 30.04.2019, l'incarico di Direttore dell'Area Metropolitana di Milano;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo - contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO**, come da determinazione a contrarre n.6 del 4.10.2018, di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n.6 del 4.10.2018, con la quale, a seguito della necessità di provvedere allo smaltimento di rifiuti e materiale vario non più utilizzabile, depositato presso gli archivi posizionati al piano primo seminterrato della sede, in occasione degli imminenti lavori di ristrutturazione dei locali, è stato autorizzato l'espletamento della procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti e materiale dismesso e di movimentazione interna di scatoloni per la sede dell'Area Metropolitana ACI di Milano, mediante RdO sul MePA 2074094 del 26.10.2018, con aggiudicazione all'offerta più bassa e per l'importo complessivo massimo presunto di € 15.000,00. oltre IVA;

**DATO ATTO** che con determina n.8 del 13.11.2018, la procedura negoziata in argomento è stata affidata alla società Compagnia Grandi Appalti Srl verso il corrispettivo di € 9.750,00, oltre IVA;

**PRESO ATTO** che la lettera d'invito al paragrafo 1 "Oggetto delle attività" prevedeva la conclusione dei lavori entro e non oltre il 31.12.2018 e che la società, all'atto di presentazione dell'offerta, si è vincolata all'osservanza delle disposizioni contrattuali stabilite dal MepA e dalle condizioni di fornitura predisposte dalla Stazione Appaltante;

**PRESO ATTO** che, alla data del 7 marzo 2019, la società Compagnia Grandi Appalti Srl risultava, nonostante le numerose sollecitazioni, aver effettuato solo l'attività preliminare di suddivisione e separazione dei materiali da smaltire;

**CONSIDERATO** che, a seguito del mancato adempimento agli obblighi contrattuali assunti, ai sensi dell'art.1453 del cod. civ. e dell'art.12 delle condizioni generali di contratto relative alle prestazioni di servizi del MePa, l'ACI ha provveduto, con nota n.2947 del 8.03.2019, alla risoluzione del contratto stipulato con la società Compagnia Grandi Appalti Pulizie Srl, per le cui specifiche contestazioni si rinvia alla predetta nota, nonché alle note n.2803 del 6.03.2019, n.2884 del 7.03.2019 e n.3215 del 15.03.2019;

**VALUTATA** la necessità di concludere le attività di smaltimento entro il mese di marzo 2019, tenuto conto dell'urgenza di svuotare alcuni dei locali adibiti ad archivi che dovranno essere restituiti alla proprietà sulla base del ridimensionamento e della ristrutturazione degli spazi definita nel nuovo contratto di locazione, che prevede la totale dismissione del piano terreno e di parte del piano seminterrato;

**TENUTO CONTO** che, in conformità all'art.110 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che prevede, tra i vari casi di scorrimento della graduatoria, quello della risoluzione del contratto, si è provveduto ad interpellare la società Fercam SpA, posizionatasi al secondo posto della graduatoria della suindicata RdO 2074094;

**PRESO ATTO** che la società Fercam SpA, a seguito di sopralluogo, si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio verso il corrispettivo di € 9.700,00, oltre IVA, praticando, pertanto, uno sconto di € 50,00, oltre IVA rispetto all'importo offerto in sede di gara;

**RITENUTO** di affidare (con nota n.3123 del 13.03.2019) il servizio di smaltimento rifiuti e materiale dismesso della sede alla società Fercam che ha provveduto ad effettuarlo a perfetta regola d'arte tra il 5 e il 20 marzo 2019 e, pertanto, nel pieno rispetto dei termini concordati;

**PRESO ATTO** che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo e, in particolare, la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- l'annotazione presente sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non è da considerarsi causa di esclusione tenuto conto che si tratta di un profilo di colpa non grave che non costituisce motivo di automatica esclusione dalla gara;

**DATO ATTO** che la Società Fercam SpA ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Area Metropolitana ACI di Milano, allegate alla RdO (lettera di invito);

**RICHIAMATA** la documentazione pubblicata sul sito della Consip di cui al bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", categoria "Traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi", comprensiva, in particolare, delle "Condizioni generali di contratto" e delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione";

**DATO ATTO** che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 9.700,00, oltre IVA, stante la base d'asta di € 15.000,00, oltre IVA, consentirà una riduzione delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

**DATO ATTO** che resta invariato lo stesso Smart CIG ZD4252837F;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

### **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto:
  - della risoluzione, disposta con nota prot.n. 2947 del 8.03.2019, del contratto stipulato in data 12.11.2018, con la società Compagnia Grandi Appalti Srl e del successivo scorrimento della graduatoria, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., a favore della società Fercam SpA, che ha presentato un corrispettivo pari ad € 9.700,00, oltre IVA.
  - che la società Fercam SpA, a seguito di sopralluogo, si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio verso il corrispettivo di € 9.700,00, oltre IVA, di cui € 99,21 come oneri della sicurezza;
  - che la società Fercam SpA ha svolto il servizio di smaltimento rifiuti e materiale dismesso e di movimentazione interna di scatoloni per l'Area Metropolitana di Milano a perfetta regola d'arte, nel periodo 5/20 marzo 2019 e, pertanto, nel pieno rispetto dei termini concordati;
  - che le verifiche effettuate in capo alla società Fercam SpA sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo ed in particolare, la società è risultata
    - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
    - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
    - l'annotazione presente sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non è da considerarsi causa di esclusione tenuto conto che si tratta di un profilo di colpa non grave che non costituisce motivo di automatica esclusione dalla gara;

La suddetta spesa verrà contabilizzata, nel suo esatto importo, sul conto di costo n.410727002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Area Metropolitana di Milano quale Unità Organizzativa Gestore 4541, C.d.R. 454;

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è ZD4252837F;

Si dà atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carlo Iacometti, il quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria co-

- noscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore dell'Area Metropolitana Aci di Milano

dott. Carla Iacometti

